



UNITÀ ORGANIZZATIVA DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI
UNITÀ ORGANISATIVA DI SERVIJES SOZIO-ASSISTENZIÈI

UNITÀ ORGANIZZATIVA / UNITÀ ORGANISATIVA: PIANO DEI CONTI FINANZIARIO/ PIAN DI CONC FINANZIÈL: CAPITOLO/CAPITOI: RESPONSABILE / RESPONSÀBOLA:	SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI/ SERVIJES SOZIO-ASSISTENZIÈI 1.3.2.15.8 - 3.1.2.1.999 3130/06 - 2448 - 2449/01 dott.ssa/d.ra Paola Rasom
--	--

DETERMINAZIONE / DETERMINAZION N.

35

- ANNO / AN 2024

assunta in data / touta ai

26 gennaio 2024 / 26 de jené del 2024

OGGETTO: L.P. 27.07.2007, n. 13: Proseguo della gestione dei servizi socio-assistenziali relativi agli interventi residenziali in favore di utenti con disabilità – Apsp Levico Curae di Levico Terme (TN) – Impegno della spesa per l'anno 2024 e determinazione della quota a carico dell'utente assistito e del Comune di Canazei (Cig. nr. B010C66EEB)

SE TRATA: L.P. dai 27.07.2007, n. 13: Sperlogèr la gestion di servijes sozio-assistenziei en cont di intervenc residenzièi per utenc pedimenté - Apsp Levico Curae de Levico Terme (TN) – Meter a la leta la suma per la speisa per l an 2024 e determinazion de la quota de partezipazion a la speisa a cèria del utent e del Comun de Cianacei. (Cig. nr. B010C66EEB)

DETERMINAZIONE N. 35/2024

OGGETTO: L.P. 27.07.2007, n. 13: Proseguo della gestione dei servizi socio-assistenziali relativi agli interventi residenziali in favore di utenti con disabilità – Apsp Levico Curae di Levico Terme (TN) – Impegno della spesa per l'anno 2024 e determinazione della quota a carico dell'utente assistito e del Comune di Canazei. (Cig. nr. B010C66EEB)

LA RESPONSABILE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI:

visti e richiamati:

- la L.P. 16 giugno 2006, n. 3 e s.m. sulla "riforma istituzionale" in Trentino, che, all'art. 19, ha previsto il Comun General de Fascia (C.G.F.) quale nuovo ente esponenziale e rappresentativo della comunità ladina di minoranza etnico-linguistica insediata in Val di Fassa;
- la successiva L.P. 10 febbraio 2010, n. 1, che ha costituito il C.G.F. ed ha approvato il suo statuto;
- il Decreto n. 234 del 30 dicembre 2010, con cui il Presidente della Provincia autonoma di Trento ha trasferito al C.G.F. le prime funzioni amministrative secondo l'art. 8 della L.P. n. 3/2006 e s.m. a decorrere dall'1 gennaio 2011;
- la Legge Provinciale n. 14/2014 e in particolare l'art. 19 con cui è stato introdotto l'obbligo per gli enti locali di applicare le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. n.126/2014;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;
- vista la L.R. 22/2015 e in particolare l'art. 10 con cui è stato disposto che la Provincia Autonoma di Trento provveda a disciplinare l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio per gli enti locali nel rispetto di quanto previsto dal comma 4 – octies dell'art. 79 dello Statuto di Autonomia della Regione Autonoma Trentino Alto Adige – Südtirol, in base al quale dal 01 gennaio 2016 cessano di avere efficacia le disposizioni legislative e regolamentari della Regione, incompatibili con le disposizioni di cui al D.Lgs. 118/2011;
- il "Codice degli Enti Locali" – (C.E.L.) delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con la L.R. 3 maggio 2018, n.2;
- il Regolamento di contabilità del Comun General de Fascia, approvato con la deliberazione del Consei General n. 3-2020 del 23.04.2020;
- il bilancio di previsione del C.G.F. per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato dal Consei General con la deliberazione n. 10-2023 del 18 aprile 2023;
- il P.E.G. per il 2023-2025, che il Consei de Procura ha approvato nella sua parte finanziaria con la deliberazione n. 35/2023 del 18 aprile 2023;
- visto il D.L. del 22.12.2023 del Ministro dell'interno pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 30.12.2023, che prevede che il termine per l'approvazione del bilancio 2024-2026 è differito al 15 marzo 2024, e pertanto fino a tale data è autorizzato l'esercizio provvisorio, termine applicabile anche agli Enti della Provincia Autonoma di Trento come stabilito dal protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2024 sottoscritto a Trento il 07 luglio 2023";
- la deliberazione del Consei de Procura n. 63/2023 del 08.06.2023, esecutiva, con cui il Consei de Procura ha approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025 contenente gli atti e le funzioni gestionali attribuite alla competenza delle Unità Organizzative dell'Ente e degli organi elettivi del Comun general de Fascia;

accertato che, in base a tali atti, l'adozione di questo provvedimento rientra nelle competenze gestionali affidate alla Responsabile dell'U.O. dei Servizi socio assistenziali, e richiamato il Decreto del Procurador del Comun General de Fascia nr. 5 del 29.12.2023, con il quale la sottoscritta dott.ssa Paola Rasom è stata incaricata di svolgere per l'anno 2024 le funzioni e le mansioni di Responsabile dei Servizi socio-assistenziali;

vista la L.P. 27.07.2007 n. 13 sui Servizi socio-assistenziali in provincia di Trento, che prevede che il Comun General de Fascia eserciti in competenza diretta le funzioni socio-assistenziali, tra cui anche gli interventi semiresidenziali – residenziali in favore di utenti con disabilità, minori e utenti in stato di emarginazione, con l'assunzione dei relativi oneri a carico dell'ente;

richiamate e viste le deliberazioni della Giunta Provinciale:

- n. 2422 del 09.10.2009 e n. 2879 del 27.11.2009, e poi modificate in parte con le deliberazioni n. 399 del 2/3/2012, n. 1013 del 24/05/2013, n. 1013 del 24/11/2014, n. 2094 del 20/11/2015, n. 1863 del 21 ottobre 2016 e n. 1548 del 22/07/2017, e successive deliberazioni di aggiornamento n. 1548 del 22.09.2017, n. 1292 del 20.07.2018, n. 1985 del 12.10.2018, nr. 1116 del 29.07.2019 e nr. 911 del 28.05.2021 e s.m., che approvano le Determinazioni provinciali per l'esercizio delle funzioni socio-assistenziali che disciplinano le modalità per l'accesso ai servizi, lo svolgimento dei medesimi e i criteri di compartecipazione degli utenti alla spesa;
- n. 395 di data 18/03/2022, avente ad oggetto: "L.P. 16/2010 Tutela della salute in provincia di Trento, articolo 21. Servizi socio-sanitari nell'ambito delle aree disabilità e riabilitazione, materno infantile ed età evolutiva, salute mentale, dipendenze: direttive 2022";
- n. 173 del 7/02/2020: avente ad oggetto "Approvazione del Catalogo dei servizi socio-assistenziali previsto dall'articolo 3 del Decreto del Presidente della Provincia 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg.", e la successiva Deliberazione di aggiornamento nr. 604 del 6/04/2023;

- n. 174 del 7/02/2020: avente ad oggetto "Approvazione delle Linee guida provinciali per l'affidamento ai servizi socio assistenziali rientranti nel nuovo Catalogo dei servizi socio-assistenziali";

richiamato il Protocollo d'intesa sottoscritto in data 31/07/2022 tra il Consorzio dei Comuni Trentini, l'Assessore Provinciale alle Politiche Sociali ed alla Salute ed il Presidente della Conferenza dei Comprensori, che regola le modalità di intervento economico a favore dei soggetti portatori di handicap e delle relative famiglie, attraverso la disciplina dei criteri da seguirsi nelle procedure di recupero degli oneri di ricovero in strutture specializzate quali: Villa Maria di Calliano, l'Apsp Levico Curae e Anffas Casa Serena;

viste le deliberazioni n. 2689 del 26.11.2010 e n. 3059 del 23.12.2010, con le quali la Giunta provinciale di Trento ha stabilito che una parte dei fondi previsti per il finanziamento dei tre Istituti Speciali che operano in provincia nell'ambito della disabilità (Villa Maria di Lenzima, Apsp Levico Terme, Casa Serena di Cognola di Trento) sono assunti direttamente a carico del Fondo per l'Assistenza Integrata (art. 18 della Legge Provinciale sulla tutela della salute), precisando che la P.A.T. provvederà direttamente a pagare una parte delle spese per l'inserimento di soggetti disabili nei suddetti istituti;

vista la domanda di data 24/01/2024 (prot. n. 419 - 22/8/4 del 25/01/2024) presentata dal rappresentante dell'utente individuato con la pratica HR 1-2011, finalizzata ad ottenere un intervento di natura economica a sostegno del suo inserimento in struttura residenziale, e precisato che l'utente risulta inserito già da diversi anni nel Centro residenziale Apsp Levico Curae di Levico Terme (TN);

richiamata la Deliberazione nr. 395 del 10/03/2023 (direttive anno 2023) che conferma che per i servizi residenziali offerti dal Centro "Don Ziglio" (Apsp Levico Curae) di Levico Terme la tariffa giornaliera è di totali € 186,50, dei quali sono a carico della Provincia Autonoma di Trento € 153,86 per ogni giorno di presenza, mentre € 113,80 per ogni giorno di assenza;

vista la comunicazione/nota dell'UMSE disabilità e integrazione socio-sanitaria della Provincia – prot. PAT/949346 – 1083/2023/22.13.9-202310 del 20/12/2023 - ns. prot. 6269 – 22/8/4, con la quale viene aggiornata la quota mensile di reddito garantita ai soggetti in situazione di handicap collocati presso le strutture residenziali speciali provinciali ed extra-provinciali per il triennio 2024-2026 nella misura pari ad € 213,00;

richiamata la convenzione stipulata in data 30/12/2019 con il Comune di Canazei, domicilio di soccorso dell'utente, che delega il Comun General de Fascia la competenza a recuperare gli oneri per l'assistenza di soggetti adulti disabili ricoverati in strutture specializzate, nella misura del 20% della retta intera;

precisato che le quote a carico del Comun General de Fascia possono essere quantificate in € 32,64 giornaliere per ogni giornata di presenza, ed in € 22,76 per ogni giornata di assenza, e ravvisata quindi la necessità di impegnare sul Capitolo 3130/06 (cod. p.c.f. 1.3.2.15.8) la spesa complessiva di € 12.000,00 prevista per questo intervento, imputandola in considerazione dell'esigibilità dell'obbligazione giuridica all'esercizio 2024;

visti i conteggi e le pratica istruita per determinare, anche per quest'anno, la quota di contribuzione alla spesa da parte dell'utente, che viene calcolata in totali € 1.758,18 annuali (comprensiva dell'imposta di bollo da applicare sulle note di contribuzione), e quella a carico del Comune di Canazei, che viene quantificata in presunti € 10.250,00, corrispondenti alla parte eccedente la quota a carico dell'utente e fino alla copertura del 20% della retta intera;

precisato, infine, che i dati personali e sensibili che identificano i soggetti coinvolti sono conservati nelle pratiche istruttorie custodite dalla competente U.O. dei Servizi socio-assistenziali e non vengono qui riportati in ossequio agli obblighi di tutela della riservatezza previsti dal D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 e dal "Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari" adottato dall'ex Giunta Comprensoriale con le deliberazioni n. 78 del 21.12.2005 (ratificata dall'Assemblea con la deliberazione n. 3 del 24.01.2006) e nr. 14 del 28.02.2007 (ratificata dall'Assemblea con la deliberazione n. 9 del 11.07.2007), e dal Regolamento europeo 679/2016 ex art.li 13 e 14;

precisato inoltre che:

- è in corso l'acquisizione della documentazione attestante la verifica dei requisiti a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- la ditta e i professionisti incaricati dal Comun General de Fascia devono rispettare gli obblighi di comportamento di cui al D.P.R. 62/2013 e il codice di comportamento dell'Ente approvato con la deliberazione del Consei de Procura n. 17/2016 del 15.2.2016, come da ultimo aggiornato con la deliberazione del Consei de Procura nr. 1/2023 del 12/01/2023;
- per il proseguo dell'intervento in oggetto è stato acquisito il C.I.G. **B010C66EEB**, ai sensi delle Deliberazioni Anac nr. 582 del 13/12/2023 e nr. 585 del 19/12/2023 indicanti per le fattispecie estranee al codice dei contratti pubblici l'applicazione della legge 13 agosto 2010, n. 136 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

DETERMINA:

1. di prendere atto, per le motivazioni espresse in premessa, del proseguo degli affidamenti della gestione di interventi residenziali in favore di utenti con disabilità all'Apsp Levico Curae per l'anno corrente, ai sensi della L.P. 13/2007;
2. di dare atto che sono in corso le verifiche d'ufficio in ordine al possesso dei requisiti a contrarre con la Pubblica amministrazione in capo all'istituto, precisando che, qualora emergessero situazioni comportanti l'incapacità a contrarre si procederà ai sensi di legge e il pagamento del corrispettivo avverrà solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;

3. di dare comunicazione dell'esito della verifica dei requisiti a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
4. di prendere atto del rinnovo dell'inserimento dell'utente HR 1-2011 presso l'Apsp Levico Curae di Levico Terme (TN) anche per il 2024, precisando che i dati personali e sensibili che identificano i soggetti coinvolti sono conservati dalla competente U.O. dei Servizi socio-assistenziali, e non vengono qui riportati in ossequio agli obblighi di tutela della riservatezza citati in premessa;
5. di accogliere, in base alle norme e agli altri atti citati in premessa, la domanda di intervento economico presentata in data 24/01/2024 (prot. n. 419 – 22.8.4 del 25/01/2024) dal rappresentante dell'utente suddetto;
6. di impegnare, ai fini di garantire la continuità del servizio, sul Capitolo 3130/06 (cod. p.c.f. 1.3.2.15.8) la spesa complessiva di € 12.000,00 prevista per questo intervento, imputandola in considerazione dell'esigibilità dell'obbligazione giuridica all'esercizio 2024, necessaria a sostenere gli oneri per l'inserimento dell'utente presso l'Apsp Levico Curae;
7. di prevedere la contribuzione a carico dell'utente in € 1.758,18 (comprensiva dell'imposta di bollo da applicare sulle note di contribuzione) precisando che la stessa trova disponibilità nell'accertamento nr. 5/2024 di € 66.000,00, già assunto sul Capitolo 2449/1/E (cod. p.c.f. 3.1.2.1.999) con la Determinazione nr. 6 del 10/01/2024, e a carico del Comune di Canazei, domicilio di soccorso dell'utente in € 10.250,00 da accertare sul Capitolo 2448/E (cod. p.c.f. 3.1.2.1.999), imputandole in considerazione dell'esigibilità dell'obbligazione giuridica all'esercizio 2024;
8. di dare atto che per l'intervento in oggetto è stato acquisito il C.I.G. B010C66EEB, ai sensi delle Deliberazioni Anac nr. 582 del 13/12/2023 e nr. 585 del 19/12/2023 indicanti per le fattispecie estranee al codice dei contratti pubblici l'applicazione della legge 13 agosto 2010, n. 136 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
9. di comunicare al rappresentante dell'utente interessato quanto così determinato nelle forme previste dall'art. 33 della L.P. 30.11.1997, n. 23 e s.m.;
10. di precisare che la ditta e i professionisti incaricati dal Comun General de Fascia devono rispettare gli obblighi di comportamento di cui al D.P.R. 62/2013 e il codice di comportamento dell'Ente approvato con la deliberazione del Consi de Procura n. 17/2016 del 15.2.2016, come da ultimo aggiornato con la deliberazione del Consi de Procura nr. 1/2023 del 12/01/2023;
11. di trasmettere questa Determinazione al Responsabile del Servizio Finanziario affinché registri l'impegno di spesa e gli accertamenti delle entrate con essa disposti ed esprima su di essa il visto di regolarità contabile al quale è subordinata la sua efficacia, ai sensi dell'art. 187 del Codice degli Enti Locali, approvato con L.R. 3.5.2018, n. 2 e degli artt. 5, e 22, 2° comma, del Regolamento di contabilità.

Ai sensi dell'art. 4 della L.P. 23/1992 si dà evidenza che avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.

Per gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico amministrative ad esse connesse, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120, comma 5, dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento va proposto entro 30 giorni e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

LA RESPONSABILE DELL'U.O. DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI

firmato digitalmente dott.ssa Paola Rasom